1	San Martino Valle Caudina	79,67%
2	Luogosano	74,80%
3	Capriglia Irpina	74,69%
4	Montaguto	73,59%
5	Rotondi	73,40%
6	Lauro	73,18%
7	Teora	72,11%
8	Cairano	72,06%
9	Ospedaletto d'Alpinolo	71,36%
10	Montella	71,36%

		differenza 2018/2019
1	Guardia dei Lombardi	29,34%
2	Mugnano del Cardinale	8,52%
3	Luogosano	8,19%
4	Lacedonia	6,94%
5	Cesinali	6,56%
6	Ospedaletto d'Alpinolo	5,57%
7	Capriglia Irpina	5,00%
8	Cairano	4,26%
9	Teora	3,75%
10	Bonito	3,61%

AVELLINO – La raccolta differenziata in Irpinia non si ferma. Il trend degli ultimi anni viene confermato anche dai dati del 2019. Nel 2019 (dato Irpiniambiente) l'Irpinia – si legge in un comunicato – ha visto incrementare ancora una volta la percentuale di selezione dei rifiuti, facendo registrare il 61% su base provinciale, rispetto al 60,15% del 2018 e al 58,34% del 2017. Dal 2011, anno di nascita della società, la raccolta differenziata in Irpinia è passata dal 41,43% al 61% con un incremento di oltre 19 punti.

Il Comune capoluogo, Avellino, anche nel 2019 ha consolidato il dato della differenziata oltre il 70% (71,31%) con una leggerissima flessione rispetto al 71,84% del 2018. Tra i Comuni che hanno evidenziato le migliori performance nel 2019 ritroviamo realtà territoriali già note per le buone percentuali raggiunte ed alcune new entry.

Nella foto di apertura la classifica dei primi dieci Comuni serviti da Irpiniambiente con la maggiore percentuale di raccolta differenziata registrata nel 2019 e quella dei primi dieci Comuni che hanno fatto registrare il miglior scarto positivo sulla differenziata tra il 2018 ed il 2019.

"Raccolgo e registro un dato sicuramente positivo – commenta l'amministratore unico di Irpiniambiente, Matteo Sperandeo – che rappresenta uno sprone a fare meglio, a continuare e migliorare le performance dell'azienda, il servizio offerto ai Comuni ed ai cittadini ed insieme tagliare ulteriori traguardi, considerando che la sfida, ora che il dato della differenziata sembra ormai consolidato grazie al trend triennale, è quello della capacità di avviare a riciclo i materiali, come impongono le direttive europee, magari sullo stesso territorio di produzione del rifiuto.

"Ovviamente – continua Sperandeo – dobbiamo anche incrementare la raccolta differenziata nei comuni che ancora arrancano. Offrendo alle amministrazioni ed ai cittadini le nostre migliori energie per apportare i correttivi necessari affinché tutte le realtà comunali della provincia di

Avellino viaggino alla stessa velocità e verso un obiettivo comune. E' certamente uno degli argomenti primari che sono stati affrontati nelle consultazioni con gli amministratori locali che ho avuto modo di incontrare in questa fase di conoscenza della realtà irpina. E' evidente, inoltre, stando al dato dei comuni che hanno fatto registrare il miglior scarto di differenziata tra il 2018 ed il 2019, che laddove Irpiniambiente, unitamente alle amministrazioni e con l'imprescindibile supporto dei cittadini e degli utenti, interviene con l'attivazione dei nuovi piani di servizio, la raccolta differenziata fa un notevole balzo in avanti. Mi preme anche sottolineare – conclude Sperandeo – il consolidamento del dato relativo al comune capoluogo, un risultato che non era affatto scontato e che sicuramente avremo modo di prolungare nel tempo".